

**(b Forze di polizia**

Tra le attività più significative portate a compimento dalle Forze di polizia, si citano:

Regione	Località e Data	Descrizione	F.P.
Piemonte	Cunco 01.07.2014	Arrestato latitante, <i>affiliato</i> del gruppo VANELLA GRASSI di Napoli.	CC
Lombardia	Milano Como 07.07.2014	Eseguito, tra Milano e Como, decreto di sequestro preventivo di beni per oltre 96 mln. di euro, intestati a società i cui vertici sono stati coinvolti in un'indagine che ha documentato l'esistenza di aziende italiane ed estere dedite all'introduzione nel territorio nazionale di ingenti quantitativi di CD e DVD vergini, destinati alla criminalità partenopea (pirateria audiovisiva).	G.d.F.
	Pogliano Milanese (MI) 01.10.2014	Arrestato latitante, destinatario dell'O.C.C.C. n. 652/13 RG OCC (p.p. n. 17982/05 RGNR) emessa dal GIP del Trib. di Napoli il 12 ottobre 2013, a carico di soggetti legati al <i>clan</i> CONTINI.	P.d.S.
	Brescia 20.10.2014	Eseguita O.C.C.C. n. 36710/09 R GIP, emessa dal G.I.P. del Trib. di Napoli nei confronti di 2 promotori di sodalizio operante nell' <i>hinterland</i> napoletano, dedito allo spaccio di cocaina e hashish.	G.d.F.
Friuli Venezia Giulia	Amaro (UD) 30.07.2014	Eseguiti 10 arresti (proc. pen. nr. 26389/12 RGNR, Trib. di Napoli) nei confronti dei partecipi ad una organizzazione che, servendosi di falsi documenti di identità e buste paga falsificate, riuscivano ad ottenere finanziamenti per l'acquisto di auto dalle concessionarie; i veicoli venivano poi rivenduti attraverso autosaloni compiacenti o su siti internet.	P.d.S.
	Udine 20.09.2014	Op. " <i>La banda degli onesti</i> ", OCC nr. 1701/14 RG GIP Udine, nell'ambito della quale sono state arrestate 6 persone, di cui 5 originarie di Napoli, per reati in materia di stupefacenti, spendita di monete false e truffa ai danni di agenzie assicurative	CC
Emilia Romagna	Modena 04.07.2014	Un incendio ha interessato un'autovettura di proprietà di un pregiudicato legato ai CASALESI, arrestato nel giugno 2013, coinvolto nell'op. " <i>Rischiatutto</i> " (O.C.C. 31 maggio 2013, G.I.P. del Trib. di Napoli p.p. n. 45702/2012 R.G.N.R. e 12979/2013 R.G. GIP).	CC
	Modena 05.07.2014	Op. " <i>Hermes</i> " del 2009. Operato ulteriore sequestro di beni per circa 10 milioni di euro riconducibili ad imprenditore del settore dei giochi pubblici e delle <i>slot machine</i> illegali, legato al sodalizio dei CASALESI e ad esponenti della <i>ndrangheta</i> . I provvedimenti sono stati eseguiti in Campania ed Emilia Romagna.	G.d.F.
	Nonantola (MO) 31.07.2014	Esecuzione di un decreto di sequestro (n.1461/10 Reg. Trib.) emesso dal Trib. di S. Maria C.V. nei confronti di intestatari fittizi di beni riconducibili al <i>gruppo casertano</i> IOVINE.	CC
	Modena 30.09.2014	Arrestate per usura ed estorsione 2 persone, indiziate di appartenere al <i>clan</i> dei CASALESI.	CC

Regione	Località e Data	Descrizione	F.P.
Toscana	Livorno 02.07.2014	Eseguita O.C.C.C. (p.p. n. 52870/12 RGNR), emessa dal G.I.P. del Trib. di Napoli, nei confronti di un imprenditore, già detenuto e contiguo al <i>clan</i> BELFORTE, responsabile di intestazione fittizia di un'agenzia di vigilanza che opera a Livorno ad un prestanome, originario della provincia di Grosseto, anch'egli raggiunto dall'ordinanza e sottoposto agli arresti domiciliari.	CC
	Viareggio (LU) 23.09.2014	Op. "Scugnizzo". O.C.C.C. n. 4036/14 R GIP emessa dal G.I.P. del Trib. di Lucca, nell'ambito della quale è stato arrestato un pregiudicato ritenuto riferimento della criminalità organizzata partenopea in Versilia <sup>10</sup> ed il genero, anch'egli originario di Napoli ma residente a Viareggio, responsabili di estorsione e traffico di cocaina.	CC
Sardegna	Villasimius (CA) 23.10.2014	Sequestro di beni riconducibili ai CASALESI ed al <i>clan</i> D'ALESSANDRO (p.p. n.2214/10 Proc. Rep. di Cagliari).	G.d.F.
Abruzzo	Teramo 21.11.2014	Eseguito decreto di sequestro preventivo nr. 10/2014 emesso dal Trib. di Teramo a carico di soggetto legato al <i>gruppo</i> AMATO - PAGANO di Napoli, residente a Martinsicuro (TE).	P.d.S.
Lazio	Scauri (LT) 04.09.2014	Arrestato latitante, affiliato al <i>clan</i> MOCCIA, sottrattosi il 12 giugno precedente all'esecuzione dell'O.C.C.C. n. 305/14 del G.I.P. del Trib. di Napoli per rapina e estorsione, con l'aggravante dell'art. 7 L. 203/91.	CC
	Roma 06.10.2014	Nell'ambito di un'indagine sul <i>gruppo</i> avellinese PAGNOZZI, i cui vertici sono da tempo insediati a Roma, è stato accertato il collegamento con un commercialista di origine sannita, con uno studio nella capitale, che si è occupato di reinvestire i proventi illeciti e fornire appoggio logistico (O.C.C.C. relativa al p.p. nr.62966/10 RGNR G.I.P. del Trib. di Napoli).	G.d.F.
	Roma 08.10.2014	Eseguito decr. di sequestro beni n. 28/2014 emesso dal Trib. di Santa Maria C.V., per circa 40 mln. di euro nei confronti di un imprenditore di Villa Literno (CE), operante nel settore petrolifero ed immobiliare, vicino al <i>clan</i> dei CASALESI. Tra i beni immobili, terreni e fabbricati, ubicati nelle province di Napoli, Caserta, Roma e Latina, figurano anche un'imbarcazione di lusso, diversi automezzi e una società operanti nel settore petrolifero e immobiliare, di cui una con sede a Malta.	G.d.F.
	Latina 15.10.2014	Op. "Bad Brothers", nel cui ambito è stato eseguito il decr. di confisca di beni, n. 15/13 RMP del Trib. di Latina, ubicati in prov. di Latina, Napoli, Caserta, Bologna e Ferrara, a carico di imprenditori referenti del <i>gruppo</i> MALLARDO.	G.d.F.
	Formia (LT) 18.10.2014	Eseguita O.C.C.C. n. 19431-2011 R.G. TRIB., emessa dal G.I.P. del Trib. di Napoli, on la quale è stato arrestato a Napoli un elemento di spicco del <i>gruppo</i> LO RUSSO di Napoli, residente nel capoluogo partenopeo ma domiciliato a Formia.	CC
	Frosinone 08.11.2014	Arrestato un latitante destinatario dell'O.C.C.C. n.519/14. G.I.P. del Trib. di Napoli per traffico di stupefacenti nel quale sono risultati coinvolti affiliati ai <i>gruppi</i> NUVOLETTA/POLVERINO, DI GIOIA, GIONTA.	CC
	Cassino (FR) 20.11.2014	Eseguita O.C.C.C. nr. 569/14 (p.p. nr. 48220/13 RGNR) emessa dal G.I.P. del Trib. di Napoli, con la quale è stato arrestato un elemento del <i>gruppo</i> MALLARDO per associazione camorristica. L'indagine ha riguardato, tra l'altro, un sistema di frode assicurativa, che andava dai falsi incidenti stradali - in danno di ignari automobilisti intimiditi dai truffatori - al procurare false residenze agli assicurati in zone a tariffe più convenienti. Alcune delle agenzie assicurative truffate si trovavano in Lombardia e Piemonte.	G.d.F.

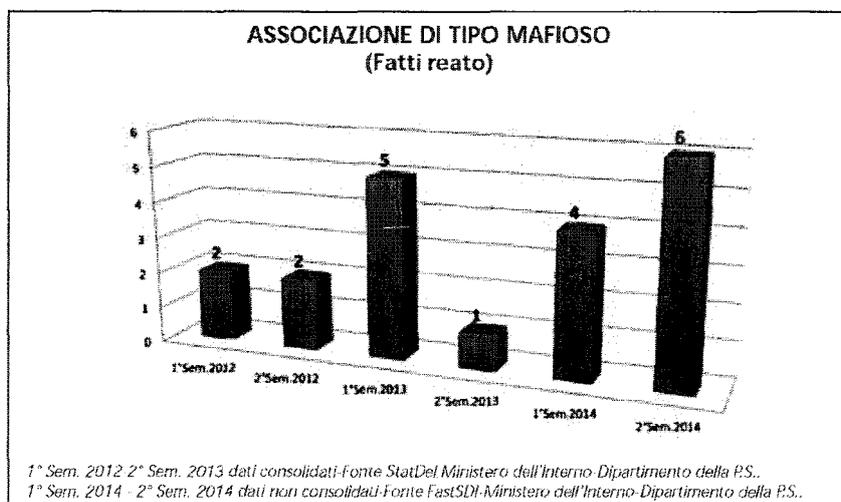
<sup>10</sup> Già coinvolto, nel 2008, nell'op. "Dedalo", che ha ricostruito le attività di un'organizzazione operante in Toscana.

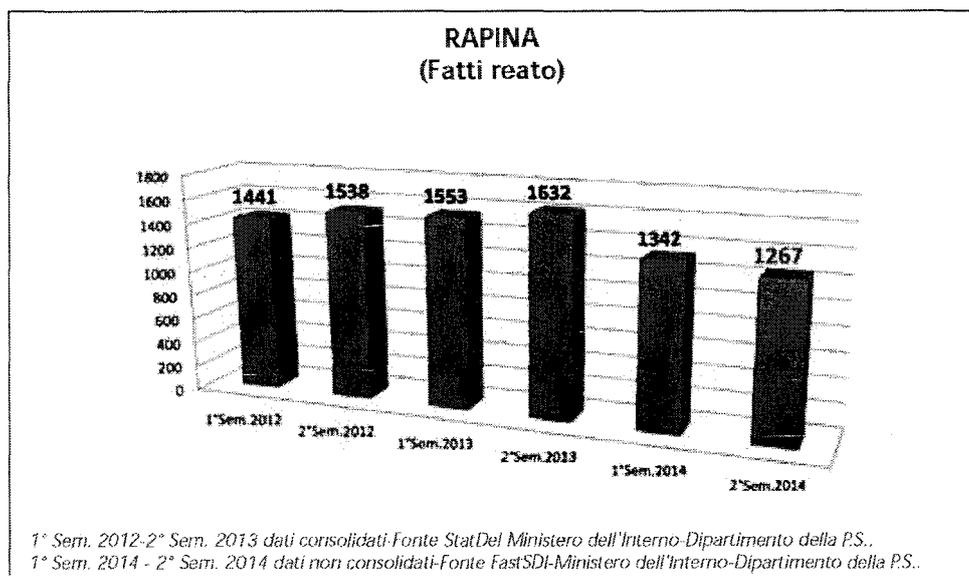
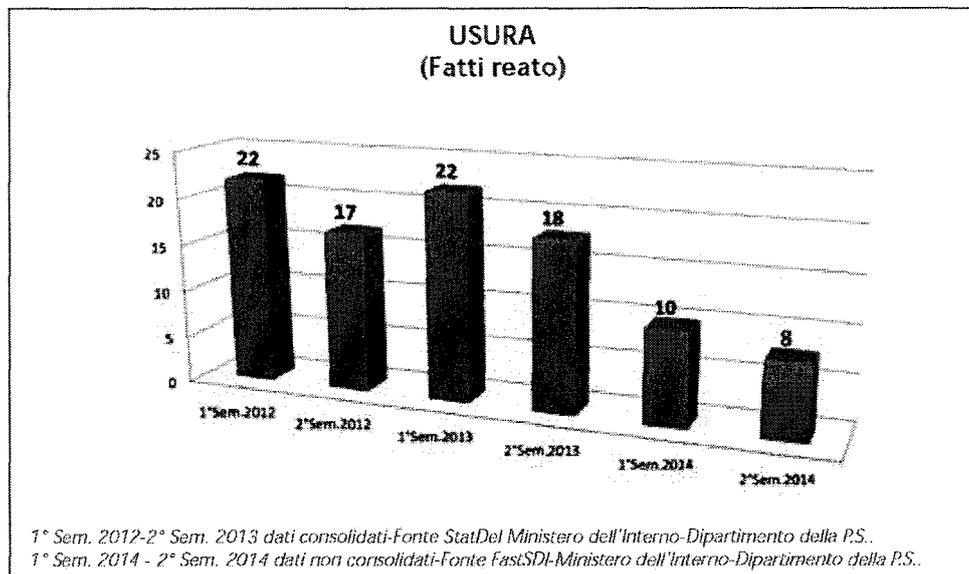
## Estero

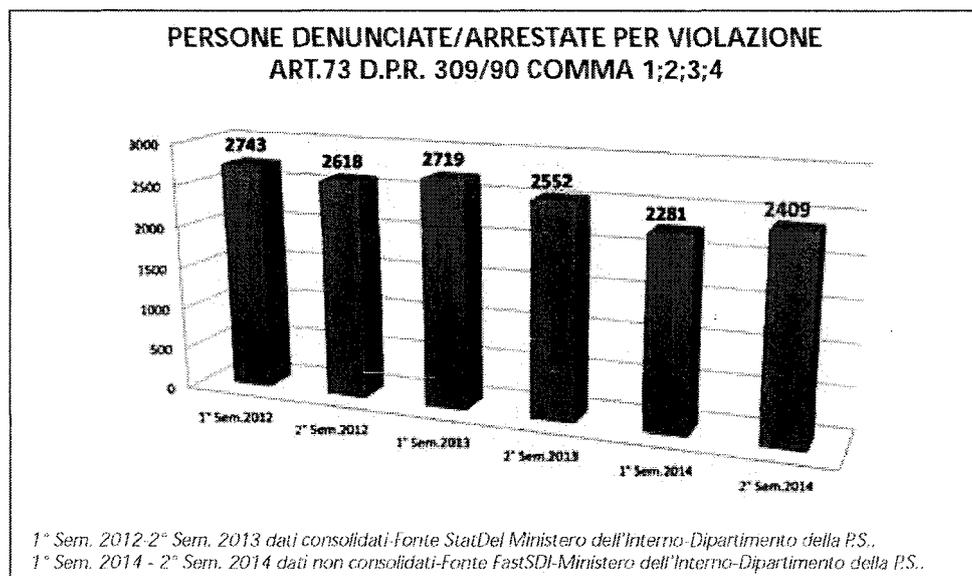
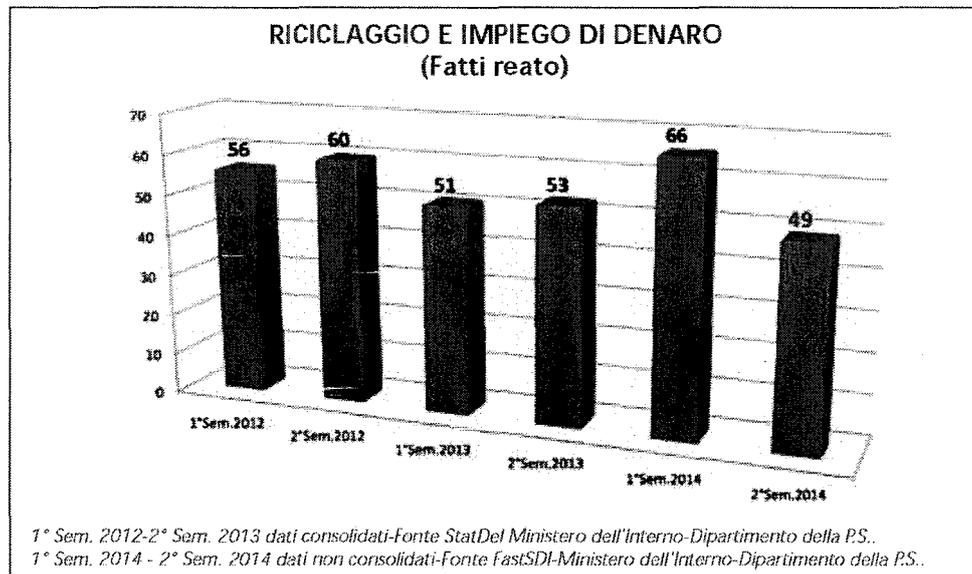
Località	Data e descrizione evento	F.P.
Messico	21.07.2014 - Tratto in arresto un latitante, in esecuzione dell'O.C.C.C. n. 427/12 Occ (p.p. n. 26809/12 RGNR) del G.I.P. del Trib. di Napoli, del 29 giugno 2012, per associazione per delinquere finalizzata al traffico di cocaina reperita sul mercato messicano. Il sodalizio aveva articolazioni in Sud America, Sicilia e Campania. Il latitante è legato da vincoli di parentela con la <i>famiglia</i> PAPA di Sparanise (CE), federata al <i>clan</i> dei CASALESI. Tra i gruppi campani destinatari dello stupefacente, il <i>clan</i> NUVOLETTA, con collegamenti con la mafia siciliana.	P.d.S.
Germania	23.08.2014 - Estradato in Italia un pregiudicato legato al gruppo casertano GAGLIARDI-FRANGOLI, già tratto in arresto a Wuppertal il 13 giugno 2014, destinatario dell'O.C.C.C. n. 165/14 (p.p. n. 13546/2012 R.G.N.R.).	CC P.d.S.
	03.11.2014 - Tratto in arresto nei pressi di Francoforte un latitante affiliato al <i>clan</i> GIONTA di Torre Annunziata (NA) in esecuzione dell'O.C.C.C. n. 519/14 OCC (p. p. n. 15505/13 RGNR) G.I.P. del Trib. di Napoli.	CC
Spagna	06.09.2014 - Tratto in arresto ad Ibiza, in esecuzione dell'ordine di carcerazione nr. 1739/2013 del 30.10.2013, della Corte di Appello di Napoli, un ex collaboratore di giustizia che, dopo essere uscito dal programma di protezione, si era reso irreperibile temendo ritorsioni da parte del <i>clan</i> salernitano D'AGOSTINO-PANELLA.	P.d.S.
	24.07.2014 - Nel porto di Aguillas, regione di Murcia, un'operazione congiunta di polizia spagnola e italiana ha condotto al sequestro su una barca, condotta da <i>skipper</i> italiano, di 680 chili circa di cocaina, per un valore di circa 115 milioni di euro, proveniente dal Venezuela e destinata alle principali piazze di spaccio della Campania e di tutta l'Italia.	P.d.S.
	20.08.2014 - Ibiza, tratti in arresto 5 pregiudicati italiani responsabili di una serie di furti di oggetti preziosi in danno di turisti. Tra gli arrestati, il nipote di uno dei vertici della <i>famiglia</i> GIULIANO.	P.d.S.
	07.11.2014 - Il G.I.P. del Trib. di Napoli ha emesso l'ordinanza di custodia cautelare in carcere nr. 574/14 Occ (p.p. n. 1695/13 RGNR) che ha documentato l'esistenza di un'organizzazione transnazionale dedita all'importazione di ingenti quantitativi di stupefacente (cocaina proveniente da Argentina, Brasile, Spagna e Olanda; eroina proveniente da Turchia, Uzbekistan e Grecia), destinati al mercato napoletano e casertano, composta da famiglie originarie della zona di Scampia, trafficanti nigeriani e corrieri polacchi.	CC
Colombia	18.09.2014 - Tratto in arresto un latitante legato al <i>gruppo</i> POLVERINO di Marano, mentre transitava dall'aeroporto di Madrid, proveniente da Bogotà e diretto a Roma - Fiumicino, destinatario di ordine di cattura internazionale per traffico di stupefacenti provenienti dal Marocco ( <i>hashish</i> ) e dal Sud America (cocaina), veicolati in Spagna per essere distribuiti sul territorio nazionale (O.C.C.C. n. 67/14 occ emessa il 3 febbraio 2014 nell'ambito del p.p. n. 8730/06 RGNR, dal G.I.P. del Trib. di Napoli, per traffico internazionale di stupefacenti).	CC

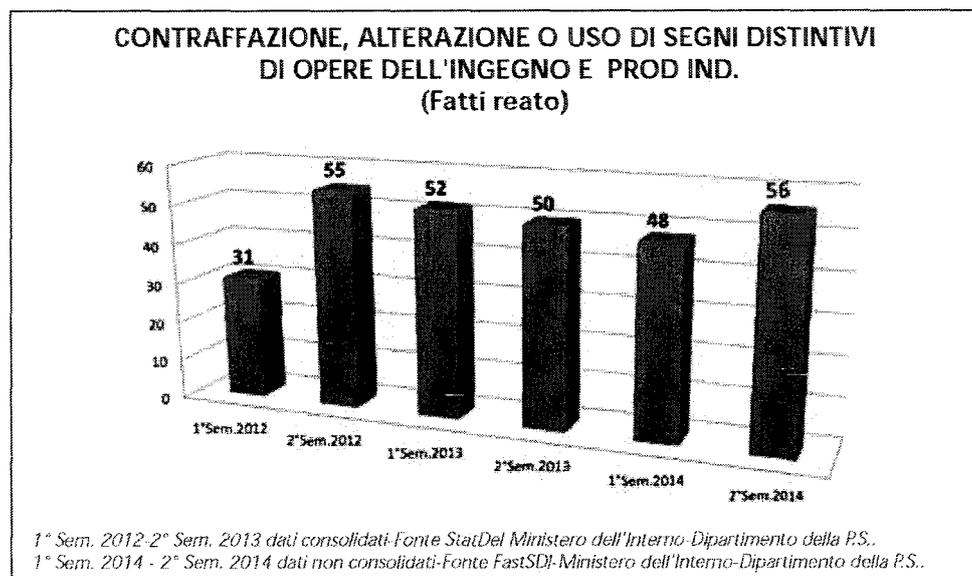
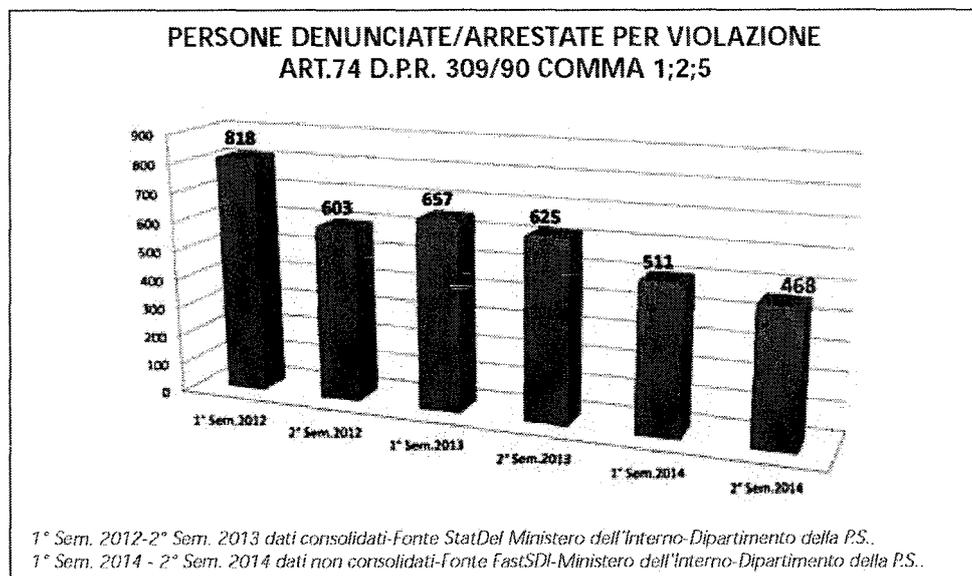
**d. CRIMINALITÀ ORGANIZZATA PUGLIESE E LUCANA****(1) Analisi dei dati statistici relativi al fenomeno criminale pugliese**

I dati statistici riportati sono quelli contenuti negli archivi magnetici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza. La crescente pressione giudiziaria esercitata da magistratura e forze di polizia ha fatto registrare, dal 1° luglio al 31 dicembre 2014, un aumento delle denunce, e dei conseguenti inserimenti riferiti ai reati di: associazione di tipo mafioso; contraffazione, alterazione o uso di segni distintivi; estorsioni; produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope; associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope. Sicuramente positiva è inoltre la diminuzione delle rapine, frutto di una più incisiva azione di contrasto preventiva a repressiva.







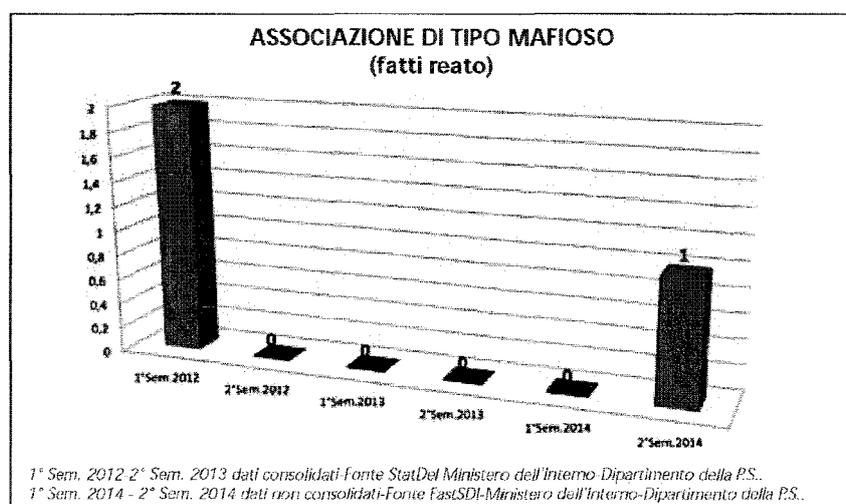


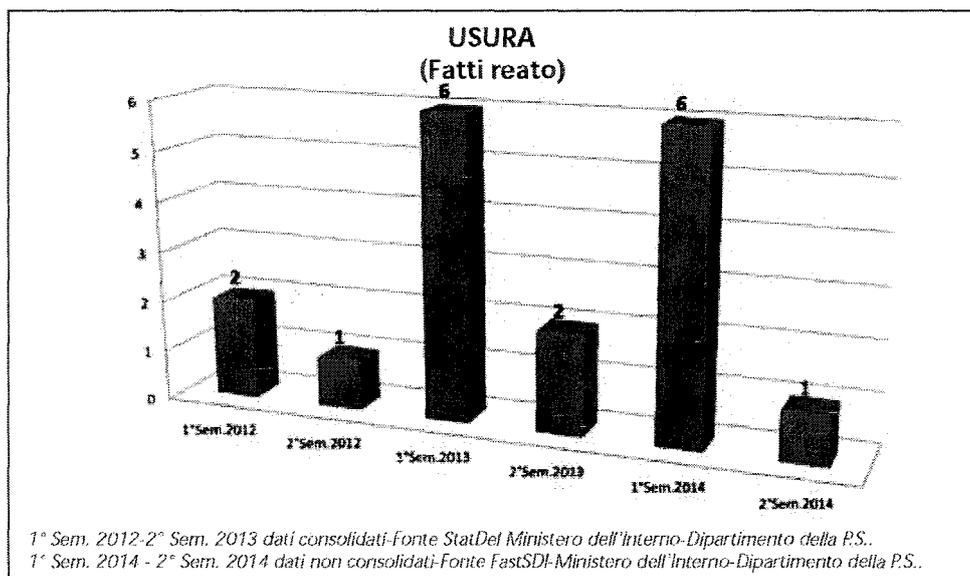
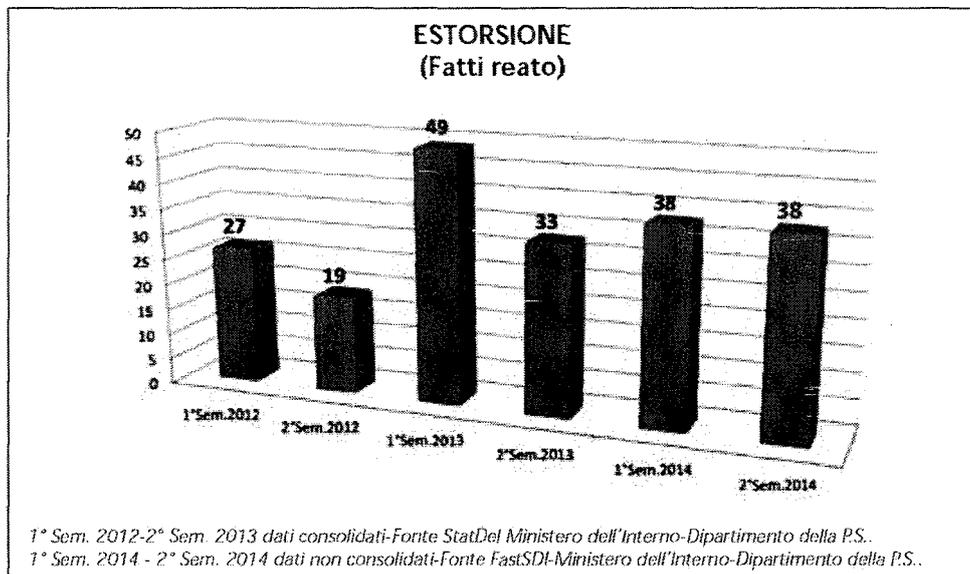
**(2) Analisi dei dati statistici relativi al fenomeno criminale lucano**

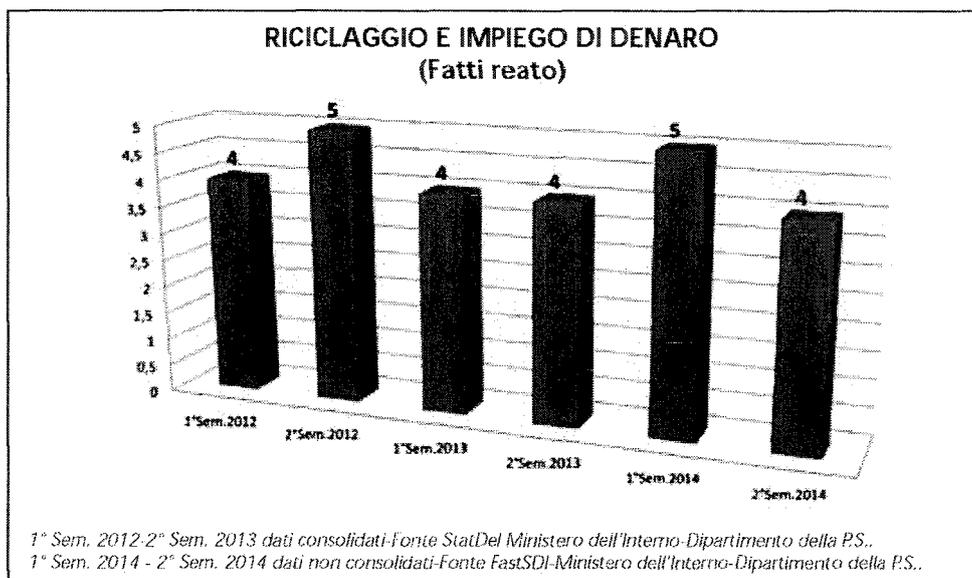
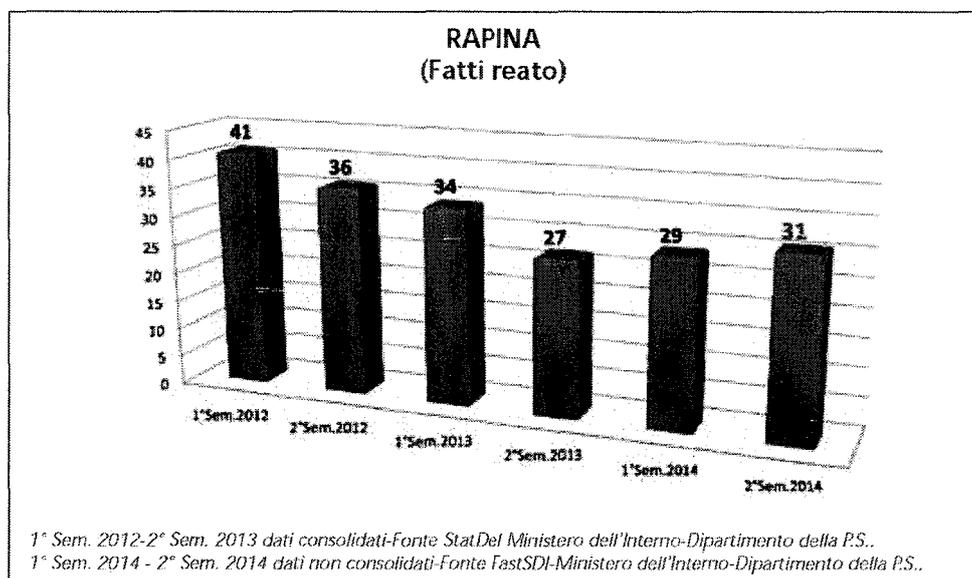
I dati statistici riportati sono quelli contenuti negli archivi magnetici del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

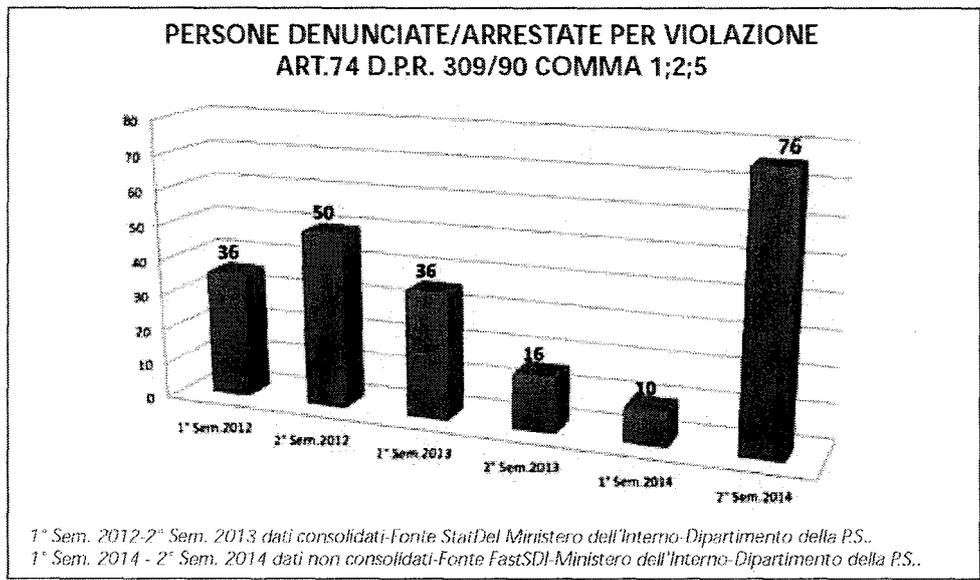
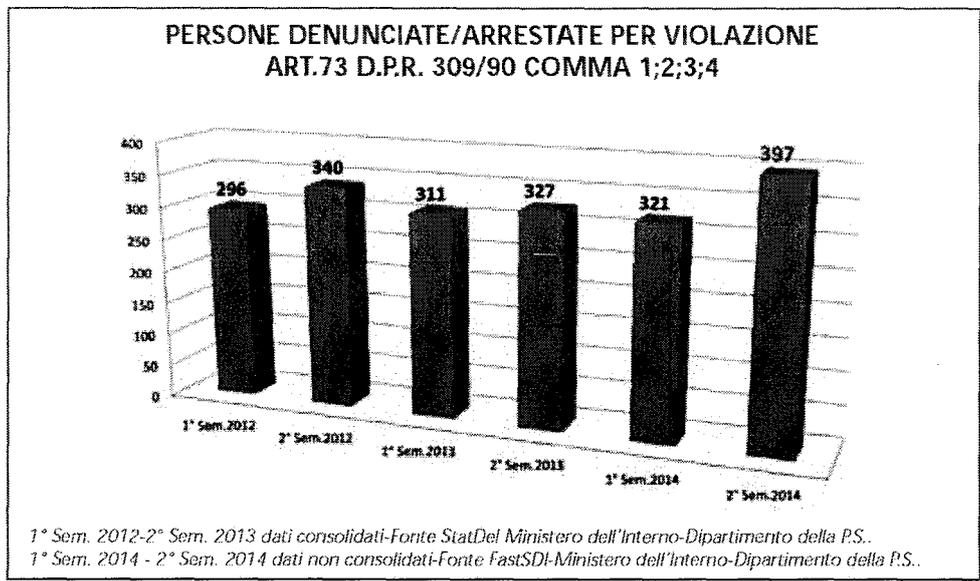
La crescente pressione giudiziaria esercitata da magistratura e forze di polizia ha fatto registrare, dal 1° luglio al 31 dicembre 2014, un aumento dei deferimenti, e dei conseguenti inserimenti riferiti ai reati di: associazione di tipo mafioso; contraffazione, alterazione o uso di segni distintivi; produzione e traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope; associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope.

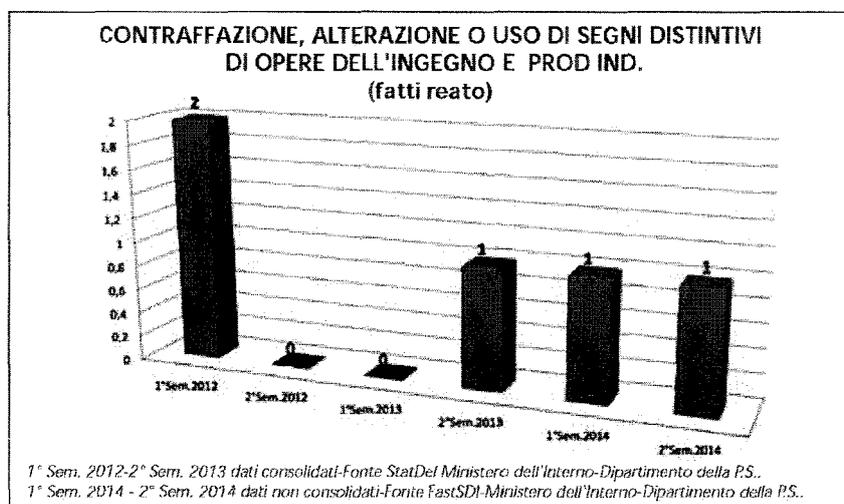
Non si registrano particolari criticità per quanto attiene il reato di rapina, mentre i dati relativi ad usura ed estorsione risentono di una scarsa propensione a rivolgersi alle autorità, anche a seguito della pregnanza intimidatoria dei *clan*.











### (3) Attività di contrasto della D.I.A.

#### Misure di prevenzione

L'aggressione ai patrimoni illeciti conseguiti dalle organizzazioni criminali geograficamente riferibili e/o operanti nel contesto territoriale pugliese-lucano ha visto la Direzione Investigativa Antimafia protagonista, sia attraverso iniziativa propositiva propria, sia a seguito di delega dell'A.G. competente, in una serie di attività operative da cui sono scaturiti i risultati sintetizzati nella sottostante tabella, in cui è indicato il controvalore globale dei beni sottoposti ad interventi di natura ablativa nell'ambito delle misure di prevenzione patrimoniali applicate a carico di elementi organici - e/o comunque collegati a vario titolo - a dette consorterie criminali. I risultati conseguiti sono sintetizzati nella sottostante tabella:

Sequestro di beni su proposta del Direttore della D.I.A.	3.927.675,00 euro
Sequestro di beni su proposta dei Procuratori della Repubblica sulla base di indagini D.I.A.	5.000,00 euro
Confische conseguenti ai sequestri proposti dal Direttore della D.I.A.	458.475,00 euro
Confische conseguenti ai sequestri proposti dall'A.G. in esito ad indagini della D.I.A.	100.000,00 euro

Si segnala, inoltre, che, nell'ambito della medesima area, la Direzione Investigativa Antimafia, in seno all'esercizio delle prerogative autonome e a seguito di attività coordinata dall'A.G. competente, ha proceduto all'aggressione dei patrimoni illecitamente conseguiti da soggetti riferibili ad organizzazioni criminali diverse da quelle geograficamente e/o strutturalmente riferibili ad ambiti specifici, gravitanti nel contesto territoriale di riferimento.

Nell'ambito del riepilogo generale dei sequestri e delle confische operati nel corso del 2° semestre del 2014, sono stati registrati, nel dettaglio, i seguenti principali risultati:

Luogo-data	Oggetto	Valore
Più comuni della provincia barese, 17/09/2014	Su proposta del Dir. della D.I.A., confisca <sup>1</sup> di beni immobili nei confronti di pregiudicato di Bitonto (BA).	434.475 Euro
Taranto, 28/10/2014	Confisca <sup>2</sup> definitiva di un immobile in danno di soggetto terzo interessato nell'ambito di procedura di prevenzione riguardante i propri genitori, organici alla criminalità organizzata locale e colpiti, nel 2007, da provvedimenti ablativi e da misura personale poiché aventi la disponibilità di un patrimonio di illecita provenienza e comunque frutto di attività defittuose.	100.000 Euro
In diversi comuni della provincia di Lecce, 01.12.2014	Su proposta di applicazione di misura di prevenzione formulata dalla D.I.A., sequestro <sup>3</sup> dei beni, tra cui una villetta e il 95% di una società immobiliare nei confronti di un pluripregiudicato ben inserito in contesti criminali dell'area dediti al narcotraffico nonché al favoreggiamento dell'immigrazione clandestina di cittadini extracomunitari nel territorio italiano.	600.000 Euro
Torre dell'Orso (LE), 10.12.2014	Su proposta del Dir. della D.I.A., sequestro <sup>4</sup> di immobile e disponibilità finanziarie e assicurative in danno di imprenditore leccese coinvolto in attività usuraia.	927.675 Euro
Bernalda (MT), 17.12.2014	Su proposta del Dir. della D.I.A., sequestro <sup>5</sup> di numerosi immobili, quote societarie e disponibilità finanziarie, riconducibili a imprenditore edile, con precedenti per reati contro il patrimonio, armi e il narcotraffico.	2.400.000 Euro

### Indagini giudiziarie

Nel semestre in esame, lo spettro delle attività investigative della D.I.A. in ordine alla criminalità organizzata pugliese, si è così modulato:

<b>Operazioni iniziate</b>	<b>0</b>
<b>Operazioni concluse</b>	<b>1</b>
<b>Operazioni in corso</b>	<b>6</b>

<sup>1</sup> Decr. nr. 146/13 IMP (nr. 116/14 D.) del 11 giugno 2014 (depositato 9 settembre 2014) – Trib. di Bari.

<sup>2</sup> Corte di Cassazione – Sez. 1 Pen. – del 11 luglio 2013 (27 ottobre 2014) sull'inammissibilità del ricorso presentato in data 7.7.2012 avverso il Decreto nr. 5/09 MP del 6.12.2011 – Corte App. Lecce – Sez. dist. di Taranto.

<sup>3</sup> Decr. nr. 17/14 S.S. del 14 novembre 2014 – Trib. di Lecce.

<sup>4</sup> Decr. nr. 16/14 S.S. del 21 novembre 2014 – Trib. di Lecce.

<sup>5</sup> Decreto nr. 7/13 RMSP del 11 dicembre 2014 – Tribunale di Matera.

Tra le attività più significative portate a compimento, si citano:

DATA E LUOGO	RISULTATI	REATI
Prov. di Brindisi, 18 settembre 2014	Op. " <i>Fenus Unciarum</i> ": O.C.C.C. n. 10159/12 RG GIP, Trib. di Lecce, indagati 13 soggetti + 3 agli arresti domiciliari. Tra gli indagati CAMPANA Francesco, capo <i>clan</i> della frangia della s.c.u. brindisina, e 2 referenti della frangia mesagnese della s.c.u. brindisina capeggiata da Massimo PASIMENI - Antonio VITALE - Daniele VICENTINO.	Associazione di tipo mafioso, usura, esercizio abusivo di attività finanziaria, estorsione, riciclaggio, favoreggiamento personale e fatturazioni per operazioni inesistenti.

**e. ALTRE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI STRANIERE****(1) Analisi dei dati statistici relativi ai fenomeni criminali**

Nelle seguenti tabelle sono rappresentati i dati di sintesi relativi ai delitti di tipo associativo della criminalità di matrice etnica, con particolare riferimento a cittadini UE, romeni, albanesi, transcaucasici ed agli extracomunitari, al fine di delinearne la pervasività del fenomeno<sup>1</sup>.

Nella prima di queste, i dati sono disaggregati a livello regionale sul territorio italiano, mentre nella seconda per area di provenienza dei cittadini stranieri, dal 1° semestre 2012 al 2° semestre 2014.

**Cittadini stranieri - Reati associativi - Disaggregazione regionale 2° semestre 2014**

	ETNIA						
	Ex URSS	Nord Africa	Sudamerica	Albania	Cina	Nigeria	Romania
ABRUZZO	0	15	0	11	0	0	7
BASILICATA	12	2	0	0	0	0	1
CALABRIA	3	9	4	1	0	0	3
CAMPANIA	18	3	1	11	11	6	20
EMILIA ROMAGNA	20	17	9	11	4	2	16
FRIULI VENEZIA GIULIA	0	3	2	1	0	0	5
LAZIO	4	6	6	13	1	3	9
LIGURIA	0	40	25	9	0	0	6
LOMBARDIA	8	44	59	76	21	0	76
MARCHE	12	13	0	42	0	0	12
MOLISE	0	0	0	1	0	0	0
PIEMONTE	4	1	3	3	0	13	2
PUGLIA	6	4	0	20	0	0	13
SARDEGNA	1	0	0	0	0	3	14
SICILIA	6	111	3	9	0	2	110
TOSCANA	10	23	0	250	18	0	22
TRENTINO ALTO ADIGE	0	2	0	6	0	0	3
UMBRIA	0	81	0	47	0	36	11
VALLE D'AOSTA	0	0	0	122	0	0	3
VENETO	6	4	3	4	9	5	19
REGIONE IGNOTA	0	12	2	1	1	2	0
<b>ITALIA</b>	<b>110</b>	<b>390</b>	<b>117</b>	<b>638</b>	<b>65</b>	<b>72</b>	<b>352</b>

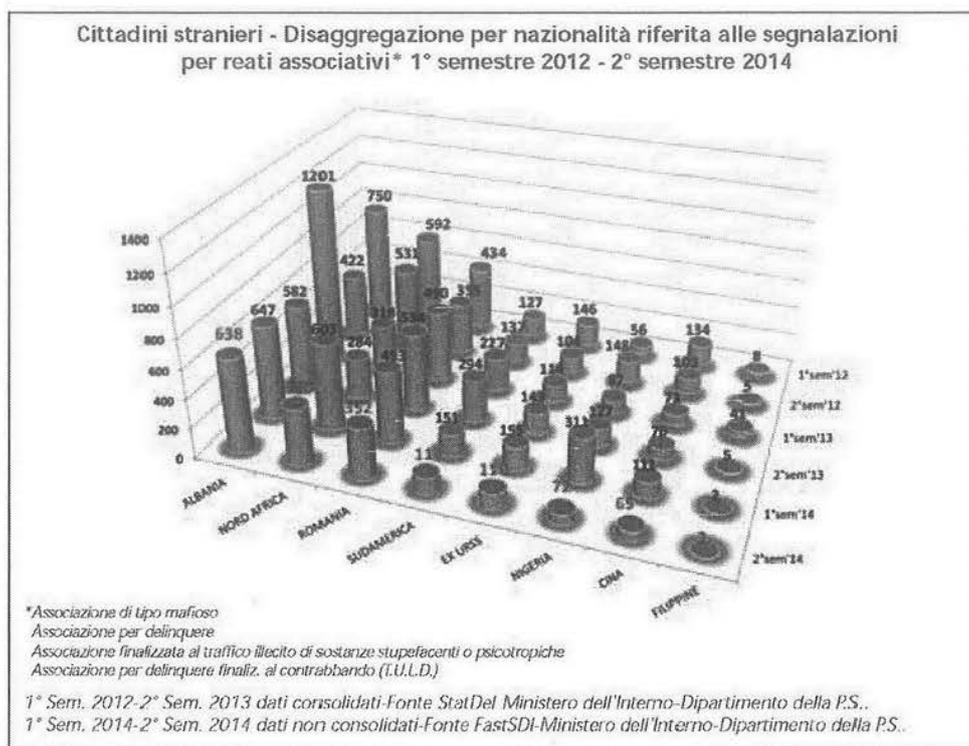
<sup>1</sup> Monitorato in base alla rilevazione dell'azione di contrasto effettuata dalle forze di polizia sul territorio.

<sup>2</sup> Associazione di tipo mafioso.

Associazione per delinquere.

Associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope.

Associazione per delinquere finalizzata al contrabbando (T.U.L.D.).



**(2) Attività di contrasto della D.I.A.****Preventiva**

La crescente attenzione nei confronti di organizzazioni criminali estere operanti sul territorio nazionale, con particolare riferimento ai patrimoni illecitamente conseguiti, ha consentito alla Direzione Investigativa Antimafia di effettuare un intervento di natura ablativa, nell'ambito delle misure di prevenzione patrimoniali, per un valore di 1.500.000 Euro; l'attività è stata condotta previa delega della Procura della Repubblica di Brescia<sup>3</sup> ed ha consentito di sequestrare beni, tra cui centri massaggi e ristoranti, riconducibili a due coppie di cinesi che gestivano un giro di prostituzione.

**Giudiziaria**

Nel semestre in esame lo spettro delle attività investigative della D.I.A. in ordine alla criminalità straniera si è così modulato:

<b>Operazioni in corso</b>	<b>4</b>
<b>Operazioni concluse</b>	<b>2</b>

Tra le attività più significative portate a compimento, si cita:

<b>DATA E LUOGO</b>	<b>RISULTATI</b>	<b>REATI</b>
Provincia di Bari, 28 luglio 2014	Op. "Virma": il C. O. DIA di Bari ha sequestrato più di Kg. 16 di eroina ed arrestato albanese, appartenente ad organizzazione dedita al traffico internazionale di droga. 27 novembre 2014, il G.I.P. presso il Trib. di Bari ha emesso O.C.C.C. nei confronti di altro albanese, responsabile in concorso con il primo dei reati di cui agli artt. 73 c. 1 e 1 bis e 80 2° comma D.P.R. 309/90.	Associazione per delinquere finalizzata al traffico ed allo spaccio di sostanze stupefacenti.